

Regione Lombardia è pronta a stanziare fondi per aiutare il recupero del borgo castellazzese

BOLLATE – Gli Amici di Castellazzo rendono noto che alla fine del mese di luglio, il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato un Ordine del giorno “concernente gli stanziamenti a favore del restauro del Borgo di Castellazzo”.

Ma col vincolo che resti la vocazione agricola. Soddisfatti gli Amici di Castellazzo

“Questa mozione – spiegano in un comunicato gli Amici – rientra nel quadro dell’assestamento di bilancio della Regione e, da quello che ci pare di capire, una somma sarà probabilmente stanziata a sostegno del recupero di Castellazzo, rimarrà da stabilire l’entità dell’importo da destinare. Con tale atto il Consiglio Regionale stabilisce anche la finalità dell’intervento ovvero che le corti del Borgo conservino la loro vocazione e identità agricola. È secondo noi un primo passo formale

ma importante verso la conservazione del patrimonio culturale e ambientale di Castellazzo, da parte di un Ente Pubblico, al quale ci auguriamo ne seguano altri passi concreti. L’anno scorso,

il 17 luglio 2013, abbiamo avuto un’Audizione con la Commissione Agricoltura e Parchi della Regione Lombardia, nel corso della quale avevamo evidenziato

l’unicità e l’eccezionalità del paesaggio di Castellazzo, ritenuto tra i più belli della Lombardia, spiegandone per sommi capi la vicenda che ci ha portato negli anni ad impegnarci per la sua tutela e conservazione, in opposizione ai rischi di speculazione edilizia, e arrivando ad ottenere anche un nuovo Vincolo Monumentale sulle corti agricole, cosicché ad



Il borgo di Castellazzo visto dall'alto con Google Map

oggi tutto il nucleo storico di Castellazzo e gran parte del suo territorio è sotto la tutela della Soprintendenza. Oltre ad essere, come sappiamo, all’interno dei confini del Parco delle Groane. Affinché i Consiglieri Regionali potessero meglio rendersi conto della qualità ambientale e della magnificenza del luogo, li abbiamo invitati e incontrati a Castellazzo il 2 aprile scorso, all’incontro erano presenti anche la Soprintendenza e

la Proprietà, oltre a noi Amici di Castellazzo”.

“Accogliamo con favore e fiducia – commentano gli Amici di Castellazzo - questa deliberazione del Consiglio Regionale che ha accolto, almeno nelle intenzioni, le nostre istanze. Sappiamo che per il momento è una possibilità ancora da perfezionare, quanto approvato in Regione Lombardia è nell’ordine del possibile, ma ci auguriamo con tutto il cuore che sia

l’avvio di un’importante azione culturale, ambientale e sociale condivisa. Noi intanto stiamo proseguendo, in accordo con la Proprietà, con le pratiche burocratiche per ottenere i permessi necessari per effettuare il Restauro della Fontana della Corte Case Nuove di Castellazzo, mentre una parte del materiale necessario è già stato predisposto. Di recente abbiamo scoperto, parlando con una persona del luogo, che la tettoia e le due colonne in mattoni non crollarono, come avevamo pensato in un primo momento, per incuria; ma il crollo fu provocato da un atto vandalico che per la

sua dinamica ricorda un altro atto vandalico della quale fu oggetto, circa tredici anni fa, la Colonna Votiva sul Sagrato della Chiesa di San Guglielmo. Come abbiamo ricollocato a suo tempo la Colonna di fronte alla Chiesa di Castellazzo restaureremo la Fontana, anche se per questa operazione di restauro ci vorrà un po’ di pazienza, perché più complessa. Comunque ci impegneremo affinché questo restauro, che vuole essere un atto simbolico per il recupero complessivo delle corti agricole di Castellazzo, sia realizzato”.

M.F.

Scuola media di via Verdi: è stato messo in sicurezza il pavimento con amianto

BOLLATE – Ci sono buone notizie per la scuola media di via Verdi, nel cui pavimento erano state ritrovate fibre di amianto. Durante il periodo di chiusura estiva, è stata portata